IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.37 – 4 ottobre 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Entusiasti della fede?

Da dove cominciare? Sono veramente tantissimi gli spunti di riflessione che vorrei condividere con voi a partire da ciò che questo inizio d'autunno ci sta donando: ho solo l'imbarazzo della scelta. Ma provo ad andare con ordine. Anzitutto il delicato ma sorprendente viaggio di Papa Leone in Francia: le sue parole, i segni e l'audacia della fede della comunità cristiana hanno veramente stupito e colpito. Passaggi e sollecitazioni da riprendere e da cui lasciarsi ispirare, a partire dalla sosta del Papa a Lourdes. Si è aperto anche il mese di Ottobre con la sua duplice connotazione: dedicato alla riflessione, alla preghiera e all'impegno missionario della Chiesa e affidato alla materna intercessione di Maria invocata con il Rosario perché cessino al più presto tutti i conflitti e le guerre. Per la nostra comunità parrocchiale questo fine settimana sarà dedicato al saluto a fratel Luigi Pinna, saveriano, prossimo alla partenza in Colombia: durante le Messe della domenica ascolteremo la sua testimonianza e potremo contribuire con le nostre offerte al suo impegno missionario. Il 13 ottobre del 1917 a Fatima, nell'ultima apparizione ai tre pastorelli, l'invito della Beata Vergine Maria per la preghiera e la conversione dei peccatori, con l'urgente appello per la pace. Insieme alla preghiera del Rosario prima della Santa Messa serale, con la parrocchia di san Pietro abbiamo pensato di ritrovarci il martedì sera (ore 20.00) nelle quattro chiesette antiche della cittadina per pregare insieme e affidare a Maria alcune intenzioni speciali: per i malati, i missionari, le famiglie e i giovani. Una bella occasione per ritrovarci tra le mura e le piazze delle chiese storiche che con il loro fascino custodiscono la fede semplice, schietta e robusta delle generazioni che ci hanno preceduto. Un altro dono speciale, poi, lo vivremo domenica 4 ottobre, alla Messa delle ore 9.30, con il Rito di ammissione al catecumenato di Niccolò un giovane poco più che trentenne che ha chiesto di diventare cristiano e che, nella prossima Pasqua, riceverà i sacramenti dell'iniziazione cristiana, ossia il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia. Per catecumenato s'intende il cammino che Niccolò ha intrapreso da qualche mese e che, con l'aiuto della sua catechista Giovanna e delle persone che lo affiancano, lo sta aiutando a conoscere il Signore, ad aprire il Vangelo e confrontare la sua vita con la Pasqua di Cristo. E' il cammino verso la vita nuova di cristiano. Una bella occasione anche per noi, cristiani da tempo, per scoprire che anche oggi il Signore continua a chiamare e a suscitare nel cuore dell'uomo contemporaneo la sete di verità e di speranza, ma anche per scuotere un po' del nostro torpore e la nostra approssimazione nella fede. Per tornare un attimo in Francia, penso sia da riprendere e da assimilare la freschezza con cui i giovani hanno ripercorso, nella Veglia con il Papa, la nascita del cristianesimo nella loro terra e il suo consolidamento attraverso prove e persecuzioni ma soprattutto attraverso i santi che con la testimonianza della fede, della carità e di una spiccata sensibilità spirituale, hanno tenuto vivo e attuale il Vangelo. Forse farebbe bene anche a noi e alle nostre comunità riscoprire e vivere un nuovo e gioioso entusiasmo della fede!

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 OTTOBRE 3 Sabato		**Ore 10.30 Santa Messa nella chiesetta del Carmine** Laura e Mattia Ore 11.30 *Battesimo* Andrea T. *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Vanda
4 Domenica	**XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Per la comunità parrocchiale *Rito di ammissione al catecumenato di Niccolò* Ore 11.00 Orlando, Nazzarena e Noemio Ore 16.30 *Battesimo* Leonardo M. Ore 18.00 Antonietta
5 Lunedì		Ore 16.00 Pina – *trigesimo* *Ore 16.45 Rosario perpetuo* *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Silvana
6 Martedì		*Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Giuseppina
7 Mercoledì	**B.V. MARIA DEL ROSARIO**	*Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 In onore della Madonna del Rosario
8 Giovedì		*Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Andreano **Ore 18.45 Adorazione Eucaristica comunitaria**
9 Venerdì		*Dalle 9.00 alle 12.00 Adorazione Eucaristica* *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Maria Grazia
10 Sabato		Ore 11.00 *Cinquantesimo di matrimonio* di Marisa S. e Antonio M. Ore 16.00 Davide - *anniversario* *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Franca e Mario
11 Domenica	**XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Vittorio, Battista e Battistina Ore 11.00 Teresa Ore 16.30 *Battesimo* Leonardo F. Ore 18.00 Per la comunità parrocchiale

"Dio attraversa come luce la nostra anima, chiamandoci a un rinnovamento permanente, a una conversione che dona pieno senso all'esistenza, perché ci fa attori di una storia che passa dalla confusione alla ricerca della verità, dall'indifferenza all'impegno per la giustizia." *Papa Leone XIV, 27 settembre 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 30 settembre 2026

Il Viaggio in Francia

Oggi desidero parlarvi del Viaggio apostolico in Francia che ho compiuto nei giorni scorsi. È stato un grande dono per me e per il popolo di Dio in quel Paese, e ne rendo grazie al Signore. Vorrei raccogliere i pensieri e le impressioni – ancora vivissime – di questa Visita pastorale intorno a un unico grande simbolo: la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi. Lì, nel pomeriggio della prima giornata, abbiamo celebrato i Vespri della Beata Vergine Maria, una liturgia solenne e al tempo stesso festosa, in cui la musica, il canto e la bellezza del tempio facevano vibrare i cuori uniti nella preghiera. Proprio Notre-Dame, con il dramma che ha vissuto, può simbolicamente illuminare tutto questo Viaggio apostolico, offrendo una chiave di lettura che riassumerei in una parola: rinascita.

La Cattedrale di Parigi, che solo sette anni fa sembrava ferita a morte da un enorme incendio, è adesso ricostruita e più splendente che mai. Quel disastro ha provocato una reazione positiva a tutti i livelli, alcuni più visibili e pratici, altri più nascosti, di ordine spirituale. Il suo restauro è stata una prova della possibile collaborazione tra Chiesa, Stato, istituzioni pubbliche e società civile. Ma soprattutto Notre-Dame è immagine della Chiesa di pietre vive, del popolo santo di Dio. È interessante mettere in parallelo la celebrazione dei Vespri nella Cattedrale con la Veglia dei giovani avvenuta la sera stessa nel grande Stadio di Francia a Parigi. Due luoghi completamente diversi, eppure due eventi complementari, quasi uniti spiritualmente. Che cosa li univa? La Chiesa, che non è fatta di pietre o di cemento, ma di persone che amano Gesù Cristo perché sono state amate da Lui. A Notre-Dame c'erano i preti e i diaconi, le persone consacrate, gli operatori pastorali; allo stadio c'era la nuova generazione francese: nuova – direi – non solo per età, ma più ancora per spirito, per libertà di cuore e di fede. Giovani che hanno cantato, gridato, ma che sono anche rimasti in silenzio, in ascolto. Volti attenti e commossi, che manifestavano cuori desiderosi di verità e d'amore. A loro ho detto con gioia: "Voi siete i santi di Francia!". Quella Veglia è stata un grande segno di speranza.

Così come lo è stato – nella piccolezza che Dio predilige – anche l'incontro nella Maison Bakhita, casa di accoglienza per diverse persone in difficoltà: uno dei tanti luoghi, frutti del Vangelo, in cui ci si impegna quotidianamente a servire con amore la dignità della persona umana. Vi è tuttavia nella Chiesa in Francia un segno di rinascita che dura da alcuni anni, cioè il notevole e crescente numero di giovani e adulti che chiedono il Battesimo. Su questa bella "sorpresa" di Dio è in corso a Parigi un'Assemblea sinodale provinciale, nella quale sono potuto intervenire, incoraggiando il cammino dei catecumeni e dei neofiti, insieme alle comunità a cui appartengono. Evento culminante della mia visita nella Capitale è stata la Messa in Place de la Concorde. Lì il segno della rinascita è apparso in modo sorprendente: l'assemblea liturgica, che nella vasta Piazza radunava i sacerdoti, il coro e una notevole moltitudine, si estendeva per tutta l'Avenue des Champs Élysées fino all'Arco di Trionfo e oltre. Al momento della Comunione, tutti hanno potuto accostarsi all'Eucaristia, distribuita in ogni luogo. Ecco la vera ricostruzione, il restauro della Chiesa che solo Dio può fare, per intercessione della Vergine Maria.

E allora era naturale e doveroso che, dopo Parigi, io mi recassi pellegrino a Lourdes, a venerare la Madre della Chiesa, Maria, colei che nell'ora della passione e della morte tiene accesa la lampada della fede e della speranza. A Lourdes il Signore, attraverso la materna premura della Vergine Maria, comunica a tutti, pellegrini e specialmente malati nel corpo e nello spirito, un messaggio di speranza e di rinascita. Un messaggio che ho voluto apertamente rilanciare: ogni vita umana, in qualunque condizione, anche di più grave fragilità, conserva la propria inviolabile dignità e merita di essere curata, accompagnata, sollevata dalla sofferenza con umana compassione e con l'ausilio dei mezzi offerti dalla scienza. Per questo Lourdes rappresenta per tutto il mondo un santuario della civiltà dell'amore. In questo contesto ho incontrato alcune persone vittime di abusi e ho chiesto loro di aiutarmi a esprimere anche ad altre vittime la volontà mia e di tutta la Chiesa di ascoltarle e camminare con loro mentre cercano la guarigione, riconoscendo il dolore causato nelle loro vite e lavorando per la prevenzione degli abusi. Terza e ultima tappa del Viaggio apostolico è stata la città di Metz, in una regione della Francia e dell'Europa martoriata dalla Seconda Guerra Mondiale. Lì ha operato Robert Schuman, uno dei principali ispiratori del processo di unificazione europea. L'Europa contemporanea è nata proprio come progetto di pace dopo la distruzione della guerra. Possiamo dire che ciò che è accaduto a Notre-Dame di Parigi con l'incendio, era avvenuto in Europa con la Seconda Guerra Mondiale. E l'Europa è rinata, sulla base di quei principi di democrazia, solidarietà e fraternità tra i popoli che molto devono alle sue radici cristiane. Anche oggi è su tali fondamenta e con questa "linfa" vitale che il progetto-Europa può rinnovarsi, in un mondo molto più globalizzato, dove il dialogo interreligioso riveste un ruolo di primaria importanza.

bacheca



ADORAZIONE EUCARISTICA

ogni giovedì

ore 18.45 esposizione del SS. Sacramento
preghiera e meditazione
ore 19.30 Vespri e Benedizione eucaristica

ogni venerdì

ore 9.00 esposizione del SS. Sacramento
preghiera personale
ore 11.45 Benedizione eucaristica

Parrocchia Beata Vergine del Carmine Assemini

appuntamenti
4 -11ottobre 2026

Lunedì, 5 ottobre 2026
Ore 16.45 Rosario Perpetuo

Martedì, 6 ottobre 2026
Ore 20.00 chiesetta della Madonna del Carmine:
le parrocchie di Assemini in preghiera con Maria: *Santo Rosario per i missionari*

Mercoledì, 7 ottobre 2026
Ore 18.45 Incontro con lettori

Giovedì, 8 Ottobre 2026
Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario
Ore 18.00 Santa Messa
Ore 18.45 Adorazione Eucaristica comunitaria

Venerdì, 9 ottobre 2026
Ore 9.00-12.00 Adorazione Eucaristica



UN CANTO DA IMPARARE

TU FONTE VIVA

"Tu fonte viva" è un noto canto liturgico cristiano cattolico, con testo scritto nel 1982 dal sacerdote Gianfranco Poma e musica tratta dal Antifonario parigino del XVII secolo. Questo canto può essere utilizzato interamente alla comunione o nell'Adorazione Eucaristica.
Nel libretto: **numero 136**
https://www.youtube.com/watch?v=ajQ3U6YgAuw